

LA NAZIONE
04/03/2017

...che hanno
... la loro sede di allenamento scenderanno in pedana
oggi alle 15.15 con diretta su Rai Sport.

NOVITÀ

L'istituzione «Le Mura» festeggia e premia gli ideatori del suo logo

L'istituzione *Le Mura*, nata ad aprile con l'obiettivo d'occuparsi in toto del complesso delle Mura Medicee, ha adesso un suo logo. Il disegno è opera di due giovani architetti, Claudio Bambagioni, grossetano, e Valentina Aloe, milanese, che, nonostante vivano a Londra, hanno deciso di partecipare al concorso di idee (che ha visto dieci partecipanti), presentando un progetto grafico che ha colpito subito la giuria non solo per la sua bellezza ma anche e soprattutto per la sua immediatezza: «Questo logo - ha commentato Alessandro Capitani, presidente dell'istituzione - ha la capacità di comunicare ciò che le mura rappresentano per la comunità grossetana e lo spirito che ha animato la nascita della nostra istituzione, che vuole occuparsi delle mura per dar vita a un'importante riqualificazione della vita sociale». Nel disegno la forma esagonale delle mura si contrappone a quella pentagonale dei bastioni, creando una trama di vuoti e pieni grafici che simbolizzano l'aspetto delle mura nel contesto della città contemporanea, caratterizzato da camminamenti pubblici e verde urbano. «Per me che sono nato e cresciuto qui - spiega Bambagioni - questo concorso ha avuto fin da subito un valore affettivo. Queste mura sono viste spesso oggi come una barriera, che non riesce a essere vissuta. Ma spero che tornino presto a rappresentare il cuore della città». Ai vincitori l'Amministrazione comunale ha consegnato in premio un acquerello di Maurizio Nardini raffigurante proprio le mura.



...e altrettanti temi di carattere nazionale. La polemica sta andando avanti nelle piazze del paese e sul web. Contrario Alberto Coppi, segretario pd e capogruppo di maggioranza: «Abbiamo la massima fiducia nelle forze dell'ordine - afferma Coppi - riteniamo che creare forti contrapposizioni fra un noi e un loro serva solo a dividere maggiormente una comunità che, a prescindere da tutto, sta conoscendo e conoscerà una immigrazione che è nella logica dei flussi migratori mondiali e che nel nostro piccolo va governata attraverso il lavoro delle istituzioni che, in quanto silente, non appare ma che è prezioso ogni giorno».

N. C.